

## REDAZIONALE

Maggio: il mese dei verdetti calcistici nazionali ed internazionali...poi il passaggio di testimone ai mondiali di Germania.

*A cura di* **BONACINI ROBERTO**

*La presentazione del palinsesto mensile.*

**I**l campionato nazionale di serie A volge al termine.

Rimangono ancora poche gare da disputare e mentre alcuni verdetti sono già stati sanciti, altri rimangono ancora da scrivere in virtù di posizioni di classifica ancora provvisorie.

In questo Redazionale, anche se ancora spettatori di una classica incerta, abbiamo deciso ugualmente di inserire alcune riflessioni di carattere generale sulla stagione calcistica 2005/2006 fin qui disputata.

Riflessioni fornite a "ruota libera" da alcuni autori dello staff di Allenatore.net che di seguito vi proponiamo.

Ecco i pareri raccolti:

*Il campionato di calcio italiano è sempre molto avvincente.*

*In ogni stagione sembra che la retrocessione, la vittoria dello scudetto e la qualificazione per una coppa venga definita con largo anticipo.*

*Si arriva poi invece alle ultime giornate del torneo nell'incertezza e con ancora, per diverse squadre, la necessità di dover conquistare a tutti i costi quei punti che valgono la posizione in classifica preventivata ad inizio stagione.*

*In riferimento a queste righe appena espresse pensiamo per esempio, nelle zone alte della graduatoria, al vantaggio che la Juventus deteneva sul Milan, ora ormai ridotto al minimo.*

*...pensiamo alle zone basse della classifica, dove troviamo più squadre che lottano ancora per non retrocedere.*

*...o ancora pensiamo all'incredibile rimonta della Roma, con un recupero di ben oltre 20 punti in classifica, dopo un inizio di stagione disastroso.*

*Il vero segreto di questo andamento "altalenante", di questo sprint finale, indipendentemente dai fini da perseguire, va sicuramente ricercato in più aspetti, in quanto non è uno solo ma più fattori che, alternandosi o concatenandosi determinano, in un periodo piuttosto lungo, il successo o il fallimento stagionale.*

*Tra i vari fattori citiamo:*

*1) oculata selezione della rosa giocatori allestita ad inizio stagione: tutte le squadre, devono giocare un gran numero di gare; il numero di giocatori e il loro giusto utilizzo sono una risorsa utile in previsione del numero di incontri da disputare;*

*2) corretta programmazione degli allenamenti, sia da un punto di vista atletico che tecnico tattico: abbiamo squadre che hanno iniziato la stagione alla grande come la Juventus e che ora "pagano dazio"; ne abbiamo altre, come per esempio le due romane, che dimostrano ancora una eccellente condizione;*

*3) positiva gestione dello spogliatoio: la serenità e la stabilità di uno spogliatoio unito sicuramente alla lunga influisce sul rendimento generale della squadra.*

### **Alessandro Giuliano**

*Il campionato di serie A volge ormai al termine e salvo imprevisti verrà vinto dalla Juventus.*

*Dico salvo imprevisti in quanto la squadra torinese vista nelle ultime gare, comprese quelle dell'eliminazione dalla Champion, non è più quella compagine "schiacciasassi" di qualche mese fa.*

*Cosa può essere successo?*

*Fisicamente i giocatori bianconeri mostrano molte difficoltà, Vieira e Emerson non sono più una "diga" invalicabile e soprattutto in attacco, Trezequet e Ibrahimovic non sono più determinanti.*

*Juventus a parte, il campionato in generale ha comunque riservato delle incredibili sorprese quali per esempio il Parma di Beretta, tecnico giovane e promettente, e la Fiorentina di Prandelli, tecnico ormai pronto per il grande salto.*

*Sorprese queste, ricordiamoci anche la Roma e il solito Chievo, contrapposte ad altrettante delusioni, soprattutto emerse nell'ultima parte del torneo.*

*MI riferisco a tal proposito al Livorno che, dopo l'arrivo di Mazzone, ha incassato ben sette sconfitte consecutive (complimenti presidente Spinelli!!!), e alla Sampdoria del tecnico Novellino, che probabilmente ha forse pagato uno strano atteggiamento dei suoi giocatori di natura non tattica ma motivazionale.*

*Per finire questa breve analisi, merita evidenziare come il nostro campionato rimanga sempre uno dei tornei tra i più interessanti del panorama mondiale, anche se a volte caratterizzato da tatticismo esasperato e tifo esagerato.*

### **Paolo Zarzana**

*Come tutti i campionati anche quest'ultimo, oltre alla solita serie di dati statistici e alle tante polemiche, ha portato con se alcune interessanti novità tecnico-tattiche.*

*Come tendenzialmente si sta assistendo negli ultimi anni, o almeno da quando sono stati introdotti i tre punti per la vittoria, vi è sempre un maggior numero di squadre che partono con l'idea di giocarsi la partita per vincere, privilegiando un atteggiamento più offensivo piuttosto che attendista e tralasciando il vecchio contropiede.*

*O meglio il contropiede esiste sempre ma è sempre più organizzato e sempre meno lasciato all'intraprendenza dei singoli o dei soli attaccanti.*

*Trovo questo aspetto molto interessante.*

*Molte squadre hanno infatti migliorato, dopo una sistematica conquista della palla, le loro ripartenze organizzate.*

*La formazione che più mi ha impressionato, tatticamente parlando, è stata la Roma della seconda parte di stagione, quella che doveva anche far fronte all'endemica assenza di punte di ruolo.*

*Proprio la capacità di adattamento alla nuova forzata situazione ha generato una ottima organizzazione di gioco, con la ricerca di verticalizzazioni veloci a favore degli inserimenti di centrocampisti e/o di esterni.*

*Sulla stessa falsa riga, anche se con modalità diverse, è stato l'utilizzo offensivo dei centrocampisti di attacco messo in mostra anche dal Parma (nel girone di ritorno) che però, rispetto alla Roma, ha utilizzato un giocatore boa (Corradi) per innescare Bresciano o Marchionni.*

### **Giorgio Bravo**

*Nonostante il predominio in classifica delle tre grandi, le cose migliori sul piano tecnico-tattico le hanno fatte vedere le squadre di livello inferiore (Roma, Fiorentina, Ascoli).*

*Milan, Inter e Juventus mi sembrano in fase nettamente involutiva.*

*La Juve è partita fortissimo e ora sta gestendo il grande vantaggio accumulato con grande difficoltà (troppi giocatori non in condizione ottimale nel periodo finale).*

*il Milan convince meno dello scorso anno sul piano del gioco, necessitando forse di un ricambio generazionale.*

*L'Inter denota sempre i soliti problemi di continuità non riuscendo mai a fare il salto di qualità (perchè Mancini si ostina a giocare sempre con il 4-4-2 ?).*

*La Fiorentina, ma soprattutto la Roma hanno fatto vedere le cose migliori.*

*Spalletti ha dimostrato come il ruolo dell'allenatore sia fondamentale nel creare le premesse sia sul piano tattico che psicologico per avere successi.*

*La Fiorentina è squadra meno spettacolare, dipende molto da Toni, ma è molto solida e continua nel rendimento.*

*Un omaggio finale all'Ascoli di Giampaolo, allenatore senza patentino (ora ammesso al Master, finalmente...) ma di grandi capacità, che è riuscito a stupire gli addetti ai lavori per qualità di gioco e risultati.*

### **Marco Ceccomori**

*Sino a non molto tempo fa il luogo comune più ricorrente, relativo al massimo campionato, era che "oggiogiorno non esistono più avversari facili per le grandi, i valori sono livellati verso l'alto e anche le cosiddette provinciali possono giocare quasi alla pari con le squadre che lottano per lo scudetto".*

*Inoltre, sino a non molte stagioni fa si parlava di "sette sorelle", ossia le sette squadre di prima fascia che almeno in partenza erano in lizza per la vittoria finale.*

*Il campionato che sta per concludersi è stato invece caratterizzato da un enorme divario fra le tre grandi tradizionali (Juventus, Milan e Inter) e tutte le altre squadre di media-bassa classifica, eccezion fatta per Fiorentina e Roma che hanno disputato un campionato eccezionale e sono tuttora in lotta per l'agognato quarto posto.*

*Questo divario, che ha avuto chiara dimostrazione dalle serie di vittorie consecutive da record conseguite in periodi diversi da Juventus, Milan e Inter, è però dovuto alla sempre più iniqua distribuzione delle ricchezze fra le venti compagini iscritte alla serie A e non ad una mancanza di organizzazione tattica valida da parte delle piccole-medio squadre.*

*Nel dettaglio, la Juventus ha stradominato la prima parte del campionato, ma nel girone di ritorno si è fatta pericolosamente avvicinare dal Milan, per via del fisiologico calo fisico-mentale, dopo aver speso parecchie energie nei mesi iniziali.*

*Il Milan si conferma una delle squadre più spettacolari e competitive d'Europa, anche se dovrebbe abbassare l'età media in difesa, mentre l'Inter, nonostante il buon gioco spesso espresso e una lunga serie di successi invernali, non pare ancora aver risolto i suoi problemi fondamentali, relativi soprattutto alla mentalità generale, alla coesione del gruppo e alla gestione societaria.*

*Fiorentina e Roma, come già accennato, stanno disputando una stagione d'alto livello grazie alle ottime scelte dirigenziali, alla splendida conduzione tecnica di Prandelli e Spalletti e alla presenza di giocatori determinanti come il capocannoniere Toni.*

*Per il resto, è da elogiare la stagione del Chievo, splendidamente guidato da Pillon e supportato da una società e da un ambiente invidiabili, la stagione della Lazio, che senza grossi investimenti si trova nella parte medio-alta della classifica anche per merito di Delio Rossi, e la stagione dell'Ascoli che, al contrario del Treviso, è riuscito a ben figurare in serie A grazie al meticoloso lavoro di Silva e soprattutto Giampaolo.*

*Buono anche il campionato della Reggina e del Parma che, nonostante i vari problemi e gli scarsi mezzi a disposizione, hanno saputo tirarsi fuori dalla zona retrocessione grazie al lavoro appassionato di Mazzarri e Beretta.*

*Anche il Siena di De Canio ha disputato sinora una stagione senza grossi patemi d'animo.*

*Il Palermo e l'Empoli si sono invece contraddistinti per un sensibile miglioramento di risultati grazie al cambio di panchina: con Papadopulo, i rosanero hanno attualmente delle speranze di tornare in corsa per un posto in Uefa, con Cagni, gli azzurri occupano una posizione di classifica piuttosto rassicurante.*

*Del tutto fallimentari sono invece le stagioni di Sampdoria e Udinese che, partite con l'obiettivo di lottare per il quarto posto, occupano ora la parte bassa della graduatoria.*

*Anche il Lecce ha avuto un grosso peggioramento rispetto alla stagione passata, finendo in Serie B, così come Messina e Cagliari che stanno lottando per non retrocedere nonostante il buon campionato 2004/2005.*

*Una riflessione particolare la merita il caso del Livorno che, sino a quando era guidato da Donadoni, si trovava nettamente nella parte alta della classifica.*

*La vergognosa vicenda che ha portato il tecnico bergamasco a dimettersi ha letteralmente fatto arenare i labronici, che con l'arrivo di Mazzone hanno conosciuto solo sconfitte.*

*Nota positiva speciale per Giampaolo, che con i fatti ha smentito le assurde norme federali che ritengono non degno di allenare in serie A, col regolare patentino di prima categoria, chi non ha giocato ad alti livelli.*

*A titolo di pura organizzazione di gioco espressa in campo, i tecnici italiani si dimostrano sempre molto preparati e validi, dato che sia i veterani che le nuove leve sono sempre all'avanguardia.*

*In generale, il nostro campionato propone squadre ben addestrate ai principi della zona in fase difensiva, tendenti ad aggredire con decisione l'avversario nella zona centrale del campo e sulle fasce, per poi ribaltare l'azione tramite ficcanti e ben orchestrate ripartenze che uniscono abilità dei singoli e schemi corali più o meno prestabiliti.*

*C'è da affermare quindi che non si assiste ad una grande propensione alla manovra ragionata come avviene per molte squadre europee, tranne alcune importanti eccezioni rappresentate dalle solite tre grandi squadre, che però giocano sempre a buone velocità.*

*A livello individuale, nonostante il divario fra le squadre di vertice e tutte le altre, queste ultime hanno saputo proporre dei giocatori interessanti in prospettiva futura, si pensi a Tavano dell'Empoli e a Foggia dell'Ascoli.*

*In attesa di gustarci le ultime giornate che ci forniranno importanti verdetti, speriamo di vedere disputare un buon mondiale e che il prossimo campionato si contraddistingua per un minor "gap" fra le grandi e le piccole squadre.*

*In questo possono sempre offrire un valido contributo le idee e i metodi innovativi dei tecnici, soprattutto quelli giovani e pieni di entusiasmo.*

### **Luca Prestigiacomo**

*Il calcio in Italia, sia per l'attenzione dei mass-media, sia per il business economico che gli ruota intorno, non può considerarsi solamente un evento sportivo.*

*Uno sport infatti che trascina con se dissensi, filosofie, certezze e dubbi, subisce notevoli influenze socio-culturali di un intero paese in base al momento storico che si attraversa.*

*Ogni decennio è caratterizzato da pedo rivoluzioni tattiche e da giocatori di talento che esprimono, con la loro raffinatezza tecnica, gesta fantastiche.*

*Ogni cambiamento filosofico-tattico, ogni evoluzione didattica applicata e ogni approccio scientifico nello sport, alla ricerca di certezze e speranze in nuovi progetti lavorativi, è legato strettamente alla disponibilità e ai bisogni di un'intera nazione.*

*Accettare un cambiamento vuol dire confrontarsi con filosofie diverse, discutere delle problematiche da affrontare e soprattutto migliorare, se non addirittura modificare, il pensiero ideale che non rispecchia più le esigenze e le motivazioni di un paese.*

*Ma veniamo nello specifico al campionato.*

*Mentre tra le squadre della serie A la differenza in qualità tecnica (le capacità tecniche individuali) è rimasta ancora marcata tra interpreti di grandi e piccoli club, mi è sembrato invece che, da punto di vista tattico-collettivo, l'approccio alla gara è diventato piuttosto simile per più squadre.*

*Si può riassumere dicendo che in fase di possesso palla la maggior parte delle formazioni schierate sul campo predilige la verticalizzazione del gioco, da effettuare il più rapidamente possibile e con una partecipazione alla fase offensiva generalmente di pochi giocatori.*

*In fase di non possesso, le squadre preferiscono attendere l'avversario.*

*Questo generalmente avviene nella propria metà campo difensiva, dove poi attuano maggiore pressione individuale sugli avversari e azioni di pressing collettivo per la riconquista della palla.*

*Alcuni spunti presi qua e là...*

*La Roma di Spalletti, per esigenze di organico, in questa stagione si è affidata al 4-1-4-1, oltre al collaudato 4-2-3-1, utilizzando molti giovani talentuosi tra i quali merita un plauso particolare De Rossi.*

*De Rossi, giocatore tattico per eccellenza, ha infatti garantito equilibrio e copertura al reparto arretrato, dimostrando la sua abilità nell'intercettamento e nella riconquista della palla e rendendosi anche prezioso nel portare pressione sugli avversari.*

*Molto bravo nel saper leggere le situazioni di gioco difensive e offensive.*

*Sempre rimanendo sul reparto di centrocampo anche il Milan di Ancelotti non è stato da meno da un punto di vista qualitativo, schierando spesso, nell'ormai collaudatissimo modulo 4-3-1-2, un mix eccezionale di giocatori: Pirlo "il play" destinato alla regia, Seedorf giocatore più offensivo, abile negli inserimenti e nelle conclusioni da fuori, Gattuso che oltre a corsa e grinta ha dimostrato di saper fare anche da un punto di vista tecnico-tattico.*

*Non dimentichiamoci poi della Juventus di Capello che nel suo 4-4-2 ha più volte schierato in mezzo al campo una coppia formidabile composta da Vieira ed Emerson, giocatori abili nell'alternarsi nel ruolo di regia, abili negli inserimenti e nel gioco offensivo e insuperabili, per forza fisica e corsa, in fase difensiva.*

*Analizzando il reparto offensivo (d'attacco) ci si è accorti come una squadra, in questo caso la Roma di Spalletti, può fare bene anche senza punte di ruolo.*

*Un attacco può essere pertanto anche vincente se, privo di un centravanti di stazza (cosa che predilige Mister Capello con Ibra e Trezeguet), dispone di efficaci giocatori abili nel fraseggio, bravi nel creare spazi in orizzontale, sempre pronti ad attaccare la profondità e predisposti all'interscambio con i compagni*

*Sempre con riferimento al reparto avanzato si è potuto anche osservare come molte squadre che utilizzano, in principal modo, il 4-4-2 (Lazio, Parma, Fiorentina), lo interpretano come un 4-4-1-1, con una prima punta e un trequartista.*

*Vi è poi anche il caso di formazioni che, vedi Palermo e Siena, hanno utilizzato nel reparto avanzato uno schieramento composto da due trequartisti posizionati dietro ad una unica prima punta di ruolo.*

**Emanuele Aquilani**

Continuano gli stage di formazione ed aggiornamento di [www.allenatore.net](http://www.allenatore.net) che dopo il successo riscontrato a Bologna il 10/04/06:

***"Come organizzare tatticamente una squadra di calcio ottimizzando flussi di gioco, schemi e contrapposizioni"***

si prepara a scendere l'Italia con altri due appuntamenti da non perdere e dei quali potete trovare ampia documentazione nella sezione corsi-eventi:

***Sabato 03/06/06 ROMA – Centro Sportiva Borghesiana***

***"Come organizzare tatticamente una squadra di calcio ottimizzando flussi di gioco, schemi e contrapposizioni"***

***Replica dello stage di Bologna organizzato per il centro-sud d'Italia.***

***Sabato 15/07/06 FIRENZE – Centro Tecnico Coverciano***

***Programmi di lavoro per ottimizzare la preparazione tattica e condizionale nel precampionato.***



Merita inoltre ringraziare il ministero dello sport Greco per l'invito e l'importante valore riconosciuto a [www.allenatore.net](http://www.allenatore.net) in occasione del "2nd INTERNATIONAL MEETING OF SOCCER DEVELOPMENT Play ball.....Learn how to play ball", svoltosi presso l'Olympic Sport Center di Atene.

Durante i tre giorni dell'evento, 17, 18 e 19 Aprile, oltre agli esponenti del calcio internazionale chiamati ad intervenire (Horst Wain, Anselmo Ruiz, Ashley Hammond), anche Massimo Lucchesi ha relazionato su un'importante tematica calcistica di interesse generale:

***Aspetti tecnico-tattici relativi alla marcatura nel calcio moderno.***



Un grazie per la professionalità e per l'ospitalità riservata al nostro Team!!!

Per finire un'altra grandissima novità, un'altra importante occasione di formazione e di confronto.

Parliamo del primo stage di aggiornamento indirizzato ad allenatori, preparatori atletici e preparatori dei portieri, organizzato dal **Modena F.C.**

Stage, del quale siamo lieti essere co-partners, e che qui di seguito brevemente presentiamo.

Ampia documentazione all'interno del sito, nella sezione promo e news nonché nelle newsletters che tutti gli appassionati e interessati riceveranno.

Lo stage si terrà nei giorni di venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 giugno 2006 a Montese sull'Appennino Modenese.

Si tratta di una vera e propria full immersion di calcio dove verranno trattate tutte le principali tematiche calcistiche, sia con sedute in campo, sia con tavole rotonde di confronto.

Nel dettaglio ecco le sessioni di lavoro che verranno dibattute:

#### **1) Analisi**

- *Le caratteristiche nei singoli ruoli nel calcio moderno.*

#### **2) Tattica collettiva**

- *Difesa a tre e difesa a quattro a confronto.*
- *Sviluppo delle palle inattive.*
- *Lo sviluppo del possesso palla nelle categorie Giovanissimi e Allievi.*

#### **3) Tattica individuale**

- *Analisi delle capacità di smarcamento nelle situazioni finalizzate alla conclusione.*

#### **4) Tecnica calcistica**

- *Il gesto tecnico del calciare.*
- *Il gesto tecnico del calciare nelle situazioni di gioco.*

#### **5) Coordinazione motoria e preparazione atletica**

- *Le capacità coordinative propedeutiche alla tecnica del calciare.*
- *Metodologie e valutazioni della capacità di resistere nelle categorie Allievi e Primavera.*

#### **6) Preparazione portieri**

- *Palle alte, lettura traiettorie e tecnica dell'uscita fuori dai pali, allenamento situazionale, capacità prensile e capacità di reazione.*
- *Forza esplosiva finalizzata alla parata a terra ed in volo.*
- *Tecnica di base sulla parata in generale e in tuffo.*

#### **7) Incontro formativo sulla comunicazione**

**Per informazioni contattare:**

**Modena F.C. Settore Giovanile 059/4398852 –**

**Dall'Omo Fabio 348/6090888 – e-mail [Fabio.Dall'Omo@modenafc.net](mailto:Fabio.Dall'Omo@modenafc.net)**

**Valpreda Valerio 339/4145135 - ♦**



Ed ora il palinsesto mensile:

<b>Art. n° 1</b>	REDAZIONALE	Maggio: il mese dei verdetti calcistici nazionali ed internazionali...poi il passaggio di testimone ai mondiali di Germania.	La presentazione del palinsesto mensile.	Bonacini Roberto
<b>Art. n° 2</b>	SETTORE GIOVANILE	Come iniziare il cammino per arrivare al gioco del calcio.	Aspetto ludico, programmazione e pianificazione oculata del lavoro: tre aspetti fondamentali per avvicinare e coinvolgere in modo efficace e vincente i nostri giovanissimi calciatori.	Araldi Graziano
<b>Art. n° 3</b>	DIRIGENZIALE	Ognuno al suo posto: i ruoli all'interno della società.	L'importanza dei ruoli e delle mansioni all'interno della società: organigramma, compiti e responsabilità per una azienda di successo.	Dall'Omo Fabio
<b>Art. n° 4</b>	ESERCITAZIONI	Dieci esercitazioni per migliorare la ricezione della palla.	La ricezione della palla: alleniamoci con questi esercizi.	Zarzana Paolo
<b>Art. n° 5</b>	INTERVISTA	Intervista a Roberto Notari Mister del Carpi militante nel campionato interregionale girone C.	Dedizione, serietà e organizzazione: ecco la ricetta vincente di Mister Notari Roberto.	Zarzana Paolo
<b>Art. n° 6</b>	ESERCITAZIONI	Risolvere il problema: come allenare la squadra a gestire l'inferiorità numerica.	Una situazione che sempre maggiormente si presenta nel calcio moderno: principi ed esercitazioni per cercare di risolverla a nostro favore.	Ceccomori Marco
<b>Art. n° 7</b>	PREPARAZIONE	Allenare la velocità nel Settore Giovanile: principi ed esercitazioni.	Sotto la lente d'ingrandimento l'allenamento della capacità di realizzare azioni motorie nel più breve tempo possibile: la velocità.	Bucci Massimo
<b>Art. n° 8</b>	ESERCITAZIONI	Sfruttare la superiorità numerica: le esercitazioni a gruppi.	Esercitarsi in allenamento per poi ottenere sul campo di gara uno tra gli obiettivi principali per rendersi pericolosi: la superiorità numerica.	Ognibene Marco
<b>Art. n° 9 ON LINE DAL 08/05/06</b>	ESERCITAZIONI	Come allenare lo smarcamento e il passaggio in profondità.	Smarcarsi per dettare il passaggio in profondità: principi ed esercitazioni.	Giuliano Alessandro
<b>Art. n° 10 ON LINE DAL 15/05/06</b>	IL NUMERO UNO	Portieri: i test di fine stagione.	I test: importanti strumenti di verifica, sia per sapere come siamo arrivati a fine stagione, sia per avere dati precisi dai quali poi ripartire.	Rapacioli Claudio
<b>Art. n° 11 ON LINE DAL 22/05/06</b>	IN PRIMO PIANO	Il 4-3-3 del Barcellona	Soluzioni e schemi della squadra di Rijkaard.	Prestigiacomo Luca
<b>Art. n° 12 ON LINE DAL 26/05/06</b>	PROFESSIONAL SOLUTIONS	La strategia difensiva	Principi ed accorgimenti da utilizzare in fase di non possesso.	Zenga Walter

Nella sezione Studios di Maggio l'analisi tattica di:

<b>Inter – Roma</b> <b>Finale di ritorno di Coppa Italia</b>	A cura di Lucchesi Massimo
--	----------------------------